



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) DISPOSITIVI DELLA RELAZIONE CLINICA: COUNSELING E INTERVENTI BREVI (Modulo 1)

SSD: PSICOLOGIA CLINICA (M-PSI/08)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI
CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D31)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: AMODEO ANNA LISA

TELEFONO: 081-2535462

EMAIL: annalisa.amodeo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5293 - DISPOSITIVI DELLA RELAZIONE CLINICA:
COUNSELING E INTERVENTI BREVI

MODULO: U6204 - DISPOSITIVI DELLA RELAZIONE CLINICA: COUNSELING E INTERVENTI
BREVI (Modulo 1)

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 5

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

None

EVENTUALI PREREQUISITI

None

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo principale dell'insegnamento è consentire l'acquisizione di conoscenze specialistiche relative ai principali format dell'intervento clinico time-limited, come il counselling a orientamento psicodinamico, la consultazione psicologica e la psicoterapia breve. Partendo dal colloquio clinico, verrà approfondito il suo utilizzo nelle diverse metodologie dell'intervento, nel setting individuale e

di gruppo e con particolare riferimento alla sua applicazione con adolescenti e giovani adulti ed in relazione ai differenti compiti evolutivi di queste fasi del ciclo di vita.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Ci si aspetta che gli studenti alla fine del Corso abbiano compreso e conoscano: 1) le specificità di un intervento psicologico-clinico nei suoi differenti aspetti metodologici, con particolare riferimento all'intervento di counselling e di psicoterapia breve 2) le loro diverse applicazioni con particolare riferimento all'adolescenza e alla prima età adulta.

Lo studente dovrà dimostrare di possedere un'autonomia di giudizio sulle diverse applicazioni dei differenti format e dovrà essere in grado di comunicare, riassumendo in modo appropriato e non riduzionistico il materiale didattico fornito, padroneggiando il lessico scientifico specifico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà aver acquisito i diversi aspetti relativi alle metodologie del counselling e della psicoterapia breve e mostrare la capacità di orientarsi nelle specificità dei setting individuale e di gruppo, comprendendone il loro diverso utilizzo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il Corso affronterà, in una breve introduzione, quelle che sono le caratteristiche della fase dell'adolescenza e della prima età adulta. Verranno, poi, presentati gli aspetti specifici della metodologia del counselling psicodinamico. Nello specifico verranno approfonditi i principali approcci teorici e le differenze del counselling con interventi di psicoterapia breve (in termini di obiettivi e specificità della tecnica), le peculiari questioni relative alla metodologia (le fasi dell'intervento, la tecnica, i ruoli del counsellor e dell'osservatore, le loro abilità, il resoconto e la supervisione, i setting individuale e di gruppo), le applicazioni del counselling in diversi contesti (scuola, agenzie formative, ospedali, ecc) e le differenze tra un counselling rivolto al benessere di individui e quello rivolto alle organizzazioni.

MATERIALE DIDATTICO

Calvo (2007). Il colloquio di counseling. Il Mulino editore

Ferraro F. e Petrelli D. (2000) (a cura di) Tra desiderio e progettoale e di gruppo. Franco Angeli (pate I e II)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il Corso si articolerà in lezioni frontali avvalendosi di esemplificazioni cliniche.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

☐

Scritto

☒

Orale

☐

Discussione di elaborato progettuale

☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

☐ A risposta multipla

☐ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

L'esame si svolgerà sugli argomenti dell'insegnamento